

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2214 del 18/12/2023

Seduta Num. 52

Questo lunedì 18 **del mese di** Dicembre
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore
11) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/2110 del 13/11/2023

Struttura proponente: SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA, AGENDA DIGITALE

Oggetto: QUANTIFICAZIONE RISORSE A FAVORE DELL'AZIENDA REGIONALE PER
IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI ER.GO PER LA CONCESSIONE DI
BENEFICI DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - PR FSE+
2021/2027 - PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE - OBIETTIVO SPECIFICO H

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata

all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- il Regolamento (UE) 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Vista la Legge Regionale n. 15 del 27 luglio 2007 "Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo Studio universitario e l'alta formazione" e ss.mm.ii. ed in particolare:

l'art. 19, comma 1, che istituisce l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (di seguito ER.GO), ente dipendente dalla Regione, dotato di personalità giuridica, di autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria;

l'art. 25 secondo cui l'Azienda dispone, tra i vari mezzi finanziari, del finanziamento annuo della Regione;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 86 del 28/06/2022 recante "Piano regionale degli interventi e dei servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione, triennio 2022-2024, aa.aa. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, ai sensi della L.R. n. 15/2007 (Delibera della Giunta regionale n. 961 del 13 giugno 2022)";

Richiamato altresì l'Allegato alla sopracitata deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 86/2022 e in particolare il

paragrafo 7 *"Gli obiettivi prioritari della programmazione del triennio 2022/2024"* in cui si individua prioritario garantire l'accesso ai benefici della più ampia platea degli studenti aventi diritto, in coerenza con le disposizioni nazionali attuative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza al fine di promuovere condizioni di parità di diritti per gli studenti in tutto il territorio regionale per il conseguimento dei più alti livelli formativi, con particolare attenzione agli studenti capaci, meritevoli e privi di mezzi, perseguendo il principio della più ampia inclusione, utilizzando tutte le risorse finanziarie disponibili;

Richiamate le disposizioni in materia di diritto allo studio universitario contenute nelle misure attuative del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR), ai sensi dell'art. 12 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"* e nel successivo Decreto del Ministero dell'Università e Ricerca n. 1320 del 17 dicembre 2021 recante *"Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del D.L. 6.11.2021 n. 152"*, nonché nella Circolare Ministeriale n. 13676 dell'11/05/2022 ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Decreto Ministeriale n.1320/2021;

Visto il Decreto della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 203 del 23/02/2023, che dispone che gli importi minimi delle borse di studio, così come determinati dal D.M. n. 1320/2021, siano aggiornati per l'anno accademico 2023/2024 per effetto della variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati corrispondente a +8,1%;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 1072 del 26/06/2023 che approva i criteri per la determinazione da parte di ER.GO dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi e dei servizi attribuibili per concorso a decorrere dall'a.a. 2023/2024;

Richiamate inoltre:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la propria deliberazione n. 1840 del 08/11/2021 *"Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030"*;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";

Viste inoltre la propria deliberazione n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Dato atto che il PR FSE+ 2021/2027 prevede, nell'ambito della Priorità 3. Inclusione Sociale, Obiettivo specifico h "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)", l'investimento nelle misure di sostegno al diritto allo studio universitario dei giovani capaci, meritevoli e in difficili situazioni economiche per contrastare le disuguaglianze nell'accesso alle opportunità formative e sostenere le pari opportunità nella costruzione di qualificati percorsi professionali e lavorativi;

Richiamato il documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" del PR FSE+ approvato dal Comitato di sorveglianza il 30 settembre 2022 in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) 1060/2021;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1319/2023 "Adozione dei calendari di bandi e avvisi sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027, sul COPSR Emilia-Romagna 2023-2027 e sul programma nazionale Feampa. Periodo 21 luglio-31 ottobre 2023";

Acquisita agli atti del Settore regionale Educazione, Istruzione, Formazione e Lavoro con Prot. 11/12/2023.1228266.E la nota del direttore di ER.GO che comunica la quantificazione del fabbisogno finanziario per la concessione delle borse di studio per l'a.a. 2023/2024 a tutti gli studenti idonei;

Dato atto in particolare che, al fine di continuare a garantire l'obiettivo prioritario della copertura totale del fabbisogno di borse di studio a.a. 2023/2024, in attuazione di quanto disposto dalla propria deliberazione n. 1072/2023 e dalla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 86 del 28/06/2022, è necessario prevedere che possano concorrere al conseguimento di tale obiettivo le risorse di cui al PR FSE+, priorità 3. Inclusione sociale obiettivo specifico h) per un importo complessivo pari a 13 milioni di euro;

Ritenuto necessario con il presente atto, e per quanto sopra riportato di quantificare in euro 13 milioni di cui al PR FSE+ 2021/2027 a sostegno del diritto allo studio universitario prevedendo che con un successivo atto il Responsabile del Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro, o suo delegato, provveda, ad avvenuto stanziamento delle risorse, all'assegnazione, all'impegno e alla liquidazione, in un'unica soluzione, a favore di ER.GO;

Ritenuto inoltre di specificare che le suddette risorse saranno impegnate per il 100% sull'annualità 2024 tenuto conto dell'esigibilità della spesa, sui competenti capitoli di Bilancio;

Ritenuto di precisare che le suddette risorse saranno utilizzate da ER.GO al fine di mantenere e dare continuità all'impegno a sostenere l'incremento del tasso di partecipazione dei giovani all'alta formazione universitaria attraverso la concessione di borse di studio a favore di studenti iscritti agli Atenei e alle Istituzioni di Alta Formazione artistica e musicale aventi sede legale in Emilia-Romagna, nonché capaci, meritevoli e privi di mezzi in possesso dei requisiti di idoneità alla borsa di studio, ai sensi della propria sopracitata deliberazione n. 1072/2023, con riferimento all'anno accademico 2023/2024;

Stabilito inoltre che ER.GO dovrà presentare, di norma entro il 31/10/2024, al Settore "Educazione, Istruzione, Formazione e Lavoro" e all'Area "Gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione", la relazione sull'attività realizzata corredata dai dati fisici relativi ai beneficiari e agli importi delle borse di studio a ciascuno riconosciuti affinché siano effettuati i controlli a campione per la validazione della spesa effettivamente sostenuta ed ammissibile;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamati, altresì:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove

disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 22;
- la propria deliberazione n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna";
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 23/2022 recante "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023";
- n. 24/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- n. 25/2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 10 del 28 luglio 2023 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 11 del 28 luglio 2023, "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2357/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia Romagna 2023-2025";
- n. 1338/2023 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia -Romagna 2023-2025;

Dato atto che le sopracitate risorse saranno utilizzate secondo le finalità e nel rispetto delle regole di pubblicità, informazione, gestione e rendicontazione previste dai regolamenti comunitari nonché dal Programma Regionale FSE+;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale" e s.m.;
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 380/2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- n. 719/2023 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";
- n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" con la quale si è proceduto, tra

l'altro, al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro";

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di quantificare in 13 milioni di euro di cui al PR FSE+, Priorità Inclusione sociale obiettivo specifico h) le risorse da destinare all'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori ER.GO al fine di mantenere e dare continuità all'impegno a sostenere l'incremento del tasso di partecipazione dei giovani all'alta formazione universitaria attraverso la concessione di borse di studio a favore di studenti iscritti agli Atenei e alle Istituzioni di Alta Formazione artistica e musicale aventi sede legale in Emilia-Romagna, nonché capaci, meritevoli e privi di mezzi in possesso dei requisiti di idoneità alla borsa di studio, ai sensi della propria deliberazione n. 1072/2023, con riferimento all'anno accademico 2023/2024;
2. di dare atto che l'ammontare delle risorse di cui al precedente punto 1. trova copertura finanziaria nell'ambito degli stanziamenti del PR FSE+ 2021/2027 del Bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025, anno di previsione 2024;
3. di rinviare, a un successivo atto del Responsabile del Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro, o suo delegato, ad avvenuto stanziamento delle risorse, l'assegnazione, l'impegno e la liquidazione in un'unica soluzione a favore di ER.GO delle risorse pari a euro 13 milioni di cui al PR Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 priorità Inclusione obiettivo specifico h);

4. di stabilire che ER.GO dovrà presentare, di norma entro il 31/10/2024 alla Regione, Settore "Educazione, Istruzione, Formazione e Lavoro" e Area "Gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione" la relazione sull'attività realizzata corredata dai dati fisici relativi ai beneficiari e agli importi delle borse di studio a ciascuno riconosciuti affinché siano effettuati i controlli a campione per la validazione della spesa effettivamente sostenuta ed ammissibile;
5. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
6. di dare atto, infine, che l'Amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. secondo le disposizioni indicate nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.

- - - - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/2110

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/2110

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2214 del 18/12/2023

Seduta Num. 52

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando